

8 MARZO IN DIVISA



CREDITI IUS: SVOLTA SUL METODO DI CALCOLO, IL TAR LAZIO ACCOGLIE RICORSO SAP SUL CONCORSO PER 118 VICE COMMISSARI

Lo scorso 26 febbraio il TAR del Lazio ha accolto il ricorso del SAP sul metodo di calcolo dei crediti IUS relativo al concorso per 118 vice commissari. Tutti i colleghi ricorrenti sono stati rappresentati dagli avvocati Antonio Arciero e Valentina Clemente. Per maggiori informazioni si rimanda alla [sentenza pubblicata sul nostro sito](#).

L'editoriale

A cura di Valeria Benincasa, Ufficio stampa SAP



La Giornata Internazionale della Donna è la sintesi più pura di un processo storico ampio e complesso, fatto di rivoluzioni e battaglie per il raggiungimento di diritti fondamentali.

Dalla nascita del **Corpo di Polizia femminile** - istituito nel 1959 e soppresso dopo circa 20 anni - alla svolta, nell'aprile dell'81, con la **legge per la riforma della pubblica sicurezza**, che, tra l'altro, ha aperto l'accesso alle donne in tutti i ruoli, oggi sono oltre 17mila le donne che hanno deciso di intraprendere questa carriera. In occasione dell'8 marzo, quattro di loro ci hanno raccontato il perché di tale scelta.

Da Massa Carrara a Brindisi, passando per Bologna e Pescara, abbiamo raccolto le storie di quattro donne che hanno deciso di indossare la divisa e di onorarla giorno dopo giorno. Con determinazione e orgoglio, senza dimenticare le difficoltà che, a volte, si sono presentate nel corso degli anni, le 'nostre' protagoniste hanno ripercorso alcuni dei momenti più rilevanti della loro carriera, per alcune iniziata da qualche anno, per altre un ricordo indelebile fisso nel cuore.

Quattro storie diverse, con percorsi di vita differenti ed esperienze sul campo del tutto particolari. Quattro racconti che ripercorrono una vita professionale inscindibile da quella personale.

“**A b b i a m o raccolto le storie di quattro donne che hanno deciso di indossare la divisa e di onorarla giorno dopo giorno.**”

Eppure, c'è una risposta che accomuna tutte le poliziotte intervistate... Alla domanda "Se tornasse indietro vorrebbe vestire nuovamente la divisa?" **Linda, Anna, Marinella e Giorgia** non hanno esitato e hanno controbattuto subito: "Assolutamente sì, senza ombra di dubbio!".

Ne è convinta **Linda** che dopo oltre 30 anni ricorda ancora come fosse ieri il giorno in cui vinse il concorso. "Tuttora mi emoziono a parlare di quella gioia, mi ha cambiato la vita. Sin da bambina avrei voluto fare solo ed esclusivamente questo lavoro e sono veramente grata per avere realizzato questo mio sogno. È una professione che ti rende libera, autonoma e indipendente, senza contare che ti regala un bagaglio che porterai per sempre con te. Devo ringraziare proprio il mio lavoro per quella che sono oggi".

Sicuramente, ha aggiunto, "in qualche modo, essere donna ha contribuito in positivo a indossare la divisa, proprio negli ultimi anni ho lavorato in Prefettura, dove facevo accoglienza, e tantissime donne, ma anche uomini, mi raccontavano la loro vita. Ancora oggi alcune persone mi riconoscono e mi ringraziano".

Di soddisfazioni e gratificazioni arrivate nonostante i non pochi sacrifici parla anche **Marinella**, che, dopo avere iniziato alla polizia postale alla fine degli anni '80, oggi è alle volanti di Bologna. "Ho voluto fare la poliziotta a tutti i costi e in tutti questi anni ho capito sicuramente una cosa: la divisa dà forza sia a chi la indossa che a tutti gli altri. Quando porti la divisa hai delle responsabilità e la gente si fida di te. Tornassi indietro non cambierei nulla del mio percorso,



ho realizzato il mio sogno e ho lavorato tutta la vita con piacere". Alle giovani che oggi pensano di entrare in Polizia "mi sento di dire che se se la sentono devono provare assolutamente! È una vita di sacrifici ma anche di tantissime soddisfazioni personali".

Dapartesua, anche **Anna** vanta più di 30 anni di servizio, dalla polizia ferroviaria alle volanti, passando per diversi uffici dove ha svolto svariati incarichi. "Le difficoltà non sono state poche però le ho superate tranquillamente, ho incontrato veramente tante brave persone e sono contenta della scelta che ho fatto. Ho sempre pensato che in questo mestiere la donna ha la capacità di essere estremamente corretta e persino una grande moderatrice, una valida spalla, in grado di sapere agire in qualsiasi

circostanza e di trasmettere sicurezza. Anche negli uffici le donne hanno una notevole capacità organizzativa". In particolare, nei casi oggi definiti 'codice rosso' spesso "le persone si tranquillizzano nel parlare con una poliziotta".

Proprio in questo lavoro, ha aggiunto, "si ha veramente la possibilità di cambiare e di rimettersi in discussione, perché la polizia non è un compartimento stagno".

Anche per le nuove generazioni il Comparto sicurezza rappresenta una scelta impegnativa ma sicuramente affascinante. Non ha dubbi **Giorgia**, 26enne, infermiera della Polizia di Stato, in servizio a Brindisi. "La mia ambizione è nata dalla stima che ho sempre nutrito nei confronti delle Forze dell'Ordine e, in

particolare, della Polizia di Stato. Quando ho scoperto da una persona a me cara di poter unire la mia professione sanitaria a quella istituzionale ho capito che poteva essere la mia strada. Credo che essere donna, in alcune situazioni, favorisca la creazione di un rapporto di fiducia più spontaneo, in particolare con altre donne. Personalmente ho riscontrato spesso apertura e confidenza nei miei confronti e questo è fondamentale, perché sentirsi compresi può fare la differenza, soprattutto nei momenti di maggiore fragilità".

Una scelta che rifarebbe? "Sì, perché mi ha permesso di crescere, di mettermi alla prova e di sentirmi parte di qualcosa di più grande. La 'divisa' non è solo un lavoro, ma un impegno che dà senso al mio percorso".



PRIMO INCONTRO TECNICO RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO 2025-2027

Si è svolto, a Palazzo Vidoni, lo scorso 4 marzo, il primo incontro tecnico per il rinnovo del contratto di lavoro per il personale delle forze di polizia 2025-2027. È stato presentato il quadro delle risorse disponibili che indicativamente a regime corrispondono a quelle disponibili per il contratto precedente, ma la sostanziale differenza sta nel fatto che gli incrementi inizieranno in modo progressivo dal primo anno di vigenza, diversamente da quanto accaduto con il precedente rinnovo, dove le somme sono state appostate tutte nell'ultima annualità. Il SAP ha mostrato apprezzamento per il fatto che vi sia l'intenzione di definire il contratto prima del periodo di vigenza, come invece accaduto in tutte le precedenti occasioni. Restano da comprendere le eventuali ulteriori risorse dopo la chiusura delle procedure di infrazione previste per il mese di marzo per le quali, in caso di esiti positivi, il Governo si era impegnato formalmente a destinarne una parte per il Comparto sicurezza e difesa. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla notizia pubblicata sul nostro sito.



SELEZIONE PERSONALE PER ACQUISIZIONE QUALIFICA NEGOZIATORE PRIMO LIVELLO, INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato ha comunicato che, in vista della prossima selezione su base nazionale per l'acquisizione della qualifica di negoziatore di primo livello, la Direzione Centrale Anticrimine ha prospettato alcune modifiche ai requisiti di partecipazione. La selezione sarà rivolta al personale dei ruoli ispettori e sovrintendenti che espleta funzioni di polizia.

Tra le novità proposte vi è la revisione dei limiti di età: alla data di scadenza per la presentazione della domanda, i candidati dovranno aver compiuto 30 anni (non più 35) e non aver superato i 50 anni (non più 55). Previsto inoltre l'innalzamento dell'impegno formale a non rinunciare alla qualifica: il periodo minimo di possesso della qualifica di negoziatore passa da 2 a 4 anni, con contestuale obbligo di permanenza in sede per lo stesso periodo.



L'APP INFOPOL DISPONIBILE PER L'INTERO PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

L'applicazione InfoPol è stata estesa e resa disponibile per l'intero personale della Polizia di Stato. InfoPol garantisce, grazie alla sua struttura in diverse aree tematiche, tempestività, completezza e facilità di accesso ai contenuti operativi e amministrativi, rispondendo alle esigenze quotidiane del personale. L'accesso all'applicazione avviene tramite le stesse credenziali SSO utilizzate per il Centro Elaborazione Dati di Napoli, garantendo semplicità e sicurezza nell'autenticazione. L'app InfoPol è disponibile sugli store Android e iOS e, per l'uso da desktop, raggiungibile tramite [questo link](#)



PORTO D'ARMI SENZA LICENZA PER GLI AGENTI DI P.S.

Il porto d'armi senza licenza in favore degli agenti di pubblica sicurezza rappresenta, indiscutibilmente, una delle novità di maggiore rilievo introdotte dal Decreto Legge 11 aprile 2025, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario", convertito dalla Legge 9 giugno 2025, n. 80. Sull'argomento la Dott.ssa Giuseppina Guida, Ufficio Studi SAP, ha dedicato un focus consultabile sul nostro sito insieme alla [circolare relativa](#).